



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

TOMM32400G: CPIA 2 TORINO - PIERO ANGELA

Scuole associate al codice principale:

TOCT70400G: C.T.P. DISTRETTO 6

TOCT70500B: C.T.P. DISTRETTO 7

TOCT71600T: C.T.P. DISTRETTO 1



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 7	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 8	Competenze di base
pag 10	Risultati a distanza



Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 18	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--





Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

L'elevato numero di studenti permette di differenziare l'offerta formativa. Il sistema di riconoscimento crediti è stato strutturato e condiviso in Collegio con la finalità di valorizzare le competenze di tutti gli studenti, acquisite nei percorsi formali, non formali e informali. Il patto formativo è redatto e condiviso nei Consigli di Classe. Il riconoscimento dei crediti avviene attraverso osservazioni sistematiche e spontanee e/o attraverso test scritti e/o orali elaborati da ogni dipartimento. Il CPIA2 ha degli accordi con le scuole di secondo livello che permettono di orientare gli studenti. Per i minori è stata costruita una rete in collaborazione con le associazioni e il territorio che aiutano gli studenti nella scelta di un percorso successivo.

Punti di debolezza

Il numero dei docenti e degli spazi non sono sufficienti a formare un numero adeguato di classi per accogliere tutti gli studenti. Mancano accordi con gli enti di formazione professionale, un'adeguata comunicazione utile a monitorare i percorsi successivi e un'analisi strutturata dei risultati a distanza. Non sono presenti docenti tutor e orientatori specificamente dedicati alla funzione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).



Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

Superato il periodo di avvio dell'attività didattica, gli studenti motivati e che desiderano concludere il percorso frequentano con assiduità. Un terzo svolge percorsi integrati per i quali è previsto un riconoscimento crediti. Tutti gli studenti frequentanti conseguono un titolo coerente alle competenze possedute (attestato A2 o diploma conclusivo I ciclo di istruzione). L'ubicazione delle sedi si rivela favorevole a coloro che vivono o lavorano fuori Torino (vicinanza con le stazioni ferroviarie metropolitane e dei pullman). Questo comporta numerose richieste di trasferimento da altri CPIA nel corso dell'anno.

Punti di debolezza

Gli studenti che abbandonano sono prevalentemente lavoratori che faticano a conciliare i tempi della scuola con turni lavorativi variabili, trasferte di lavoro frequenti e/o stagionali e che trovano un nuovo lavoro durante l'anno scolastico. In generale la situazione di precarietà della vita della maggior parte degli studenti rende la loro frequenza scolastica faticosa e discontinua.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello



La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

Sono stati attivati percorsi per la formazione al conseguimento del livello di italiano B1 con la possibilità di sostenere l'esame B1 presso il Centro Interculturale di Torino l'esame e percorsi con specifiche progettualità quali il progetto Petrarca 7, il DM65, il DM66, il DM19 e laboratori destinati ai minori.

Punti di debolezza

L'organico a disposizione non permette di attivare tutti i corsi di ampliamento in tutte le sedi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.



Competenze di base

Punti di forza

La formazione di classi di I livello con livelli linguistici uniformi facilita l'erogazione di una didattica efficace. La strutturazione dei percorsi per livelli di competenza permette di rispondere in modo puntuale e personalizzato alle esigenze di apprendimento degli studenti.

Punti di debolezza

L'asse logico-matematico rappresenta l'ambito in cui il raggiungimento delle competenze minime risulta mediamente più complesso. Ciò è dovuto sia a una scarsa scolarizzazione pregressa, sia al fatto che i livelli delle classi vengono definiti in base alle competenze linguistiche, le quali spesso non trovano corrispondenza con quelle matematiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella



maggior parte degli assi.



Risultati a distanza

Punti di forza

Attraverso la presenza di percorsi di orientamento avviati dai docenti con il supporto delle associazioni territoriali, il CPIA promuove scelte consapevoli per tutte le fasce d'età. Per i minori, l'orientamento è la chiave per proseguire gli studi nella Formazione Professionale (FP). Gli adulti trovano in questi corsi lo strumento per approdare alla FP, settore ritenuto più in linea con le loro esigenze di vita. Infine, per i giovani adulti, l'orientamento facilita l'accesso a percorsi integrati con la Formazione Professionale, ottimizzando i tempi di studio e valorizzando le competenze acquisite durante l'anno scolastico.

Punti di debolezza

La scuola non ha ancora attivato strumenti per un monitoraggio sistematico relativo al proseguimento della formazione e della crescita professionale degli studenti in uscita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

Descrizione del livello



La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è in linea con i riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove l'orientamento formativo e professionale degli studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

In conformità con le Linee Guida, i dipartimenti del primo Livello e di alfabetizzazione hanno elaborato un curricolo, una progettazione strutturata in UDA e criteri di valutazione. Il curricolo è verticale e si caratterizza per la forte continuità tra il percorso AALI e di Primo Livello. La progettazione è elaborata in relazione alle competenze in uscita presenti sul Patto Formativo Individuale e si articola in Unità di Apprendimento parzialmente fruibili anche a distanza.

Punti di debolezza

Non sono presenti materiali didattici comuni e strategie condivise per l'utilizzo di strumenti digitali. Il curriculum digitale è fase di elaborazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti



referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

In ogni aula del CPIA la presenza di LIM e laboratori mobili con Chromebook e iPad garantisce una didattica digitale inclusiva e flessibile. Per rispondere all'eterogeneità dell'utenza, il corpo docente integra metodologie attive — come cooperative learning, problem solving, compiti autentici e gamification — capaci di collegare lo studio a contesti reali e mantenere alta la motivazione. Questo impianto metodologico è sostenuto da un clima relazionale fondato sul Patto di Corresponsabilità: sottoscritto da ogni studente, il documento responsabilizza adulti e minori verso il proprio percorso di crescita, trasformando l'esperienza scolastica in un concreto esercizio di cittadinanza attiva.

Punti di debolezza

La scuola non è in possesso di spazi da dedicare ad attività laboratoriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.





Descrizione del livello

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le aule sono adeguatamente attrezzate e l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative usate in modo opportuno all'utenza. La mancanza di laboratori dedicati penalizza lo svolgimento di alcune attività.



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Si cerca di favorire la frequenza offrendo numerose fasce orarie di lezione e spostamenti di corso in itinere dovuti a esigenze personali o segnalazioni da parte dei docenti in merito agli obiettivi raggiunti. Il potenziamento e il recupero degli apprendimenti è stato realizzato attraverso la partecipazione a bandi promossi dal progetto PNRR.

Punti di debolezza

La carenza di organico limita la possibilità di attivare percorsi personalizzati rispondenti alle esigenze di tutte le tipologie di utenza e attività di recupero per garantire a tutti il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti



sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel CPIA si valorizza il rispetto delle diversità culturale e viene dedicata molta attenzione ai bisogni dell'utenza. Si cerca di favorire la frequenza e di permettere l'iscrizione di tutti coloro che ne fanno richiesta.



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

L'attività di accoglienza è strutturata in tutte le sedi: sono predisposti test di accertamento delle competenze in ingresso e un'unica scheda per raccogliere informazioni utili per la formazione dei gruppi di livello. In entrambi i percorsi sono riconosciuti crediti formali, non formali e informali identificati attraverso il patto formativo. E' stato deliberato dal collegio docenti un documento di riconoscimento crediti, elaborato dalla commissione patti formativi per uniformare le modalità di valorizzazione delle competenze acquisite nell'ottica dell'educazione permanente. La funzione strumentale Orientamento insieme alla commissione ha costruito una rete con associazioni ed enti del territorio finalizzata a offrire azioni di orientamento specifiche e adeguate ai bisogni e alle caratteristiche degli studenti per il supporto tra la formazione professionale, l'acquisizione delle relative competenze e il conseguente inserimento lavorativo, ma non solo l'orientamento si qualifica anche come attività di sostegno relativamente alla sfera giuridica e legale inerente alla documentazione necessaria per la permanenza in Italia. Anche gli aspetti sanitari sono presi in carico indirizzando gli studenti presso le associazioni con cui si hanno collaborazioni attive. Sono svolte

Punti di debolezza

Considerato il numero di studenti che afferiscono alle diverse sedi dell'istituto e l'esiguo numero di docenti in organico e alla mancanza di aule risulta impossibile accogliere tutte le domande di iscrizione in tutti i corsi offerti dall'istituzione scolastica. Tale carenza strutturale determina l'incapacità durante tutto il corso dell'anno di dare risposte adeguate, in termini di accoglimento delle istanze, all'utenza. Per quanto riguarda l'orientamento un più sistematico coordinamento con tutte le agenzie del territorio per la presa in carico per tutte le sfera sociale, giuridico, sanitaria e professionale dell'utenza.



attività laboratoriali sui temi della salute e del benessere psicofisico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attività di accoglienza è strutturata in tutte le sedi: sono predisposti test di accertamenti delle competenze in ingresso e un'unica scheda per raccogliere informazioni utili per la formazione dei gruppi di livello. Il tempo dedicato a ciascuno studente è lungo e continua anche in aula nell'avvio dell'attività per verificare se lo studente è inserito nel corso coerente alle competenze in possesso. L'attività di orientamento risulta essere un ambito da consolidare.



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza

Sono avviate numerose azioni progettuali per rispondere ai bisogni della popolazione studentesca, che prevedono anche l'utilizzo di fondi esterni (progetto PNRR e fondi FAMI) e collaborazioni con associazioni del terzo settore. I bisogni educativi sono molto ampi e non afferiscono soltanto alla formazione linguistica, ma anche all'orientamento ai servizi e alle proposte formative, all'alfabetizzazione digitale e all'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici. Inoltre, le esigenze di vita degli studenti richiedono un'offerta formativa articolata e su diverse fasce orarie. Sono previste azioni tese a orientare gli studenti, percorsi di potenziamento delle competenze di base, corsi di alfabetizzazione digitale. Le metodologie didattiche privilegiano un approccio laboratoriale e l'utilizzo della tecnologia. La FAD (Formazione A Distanza) rappresenta un'ulteriore risorsa per coloro che faticano a frequentare con regolarità per motivi personali o di lavoro.

Punti di debolezza

La carenza di organico limita la possibilità di rispondere a tutte le tipologie di bisogni formativi (per categoria e livello) e a tutte le richieste provenienti dal territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo



sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Formazioni realizzate a seguito di rilevazione delle necessità riscontrate dai docenti in relazione ai bisogni didattico-curricolari degli studenti. Tali formazioni sono state avviate all'interno delle linee progettuali proposte grazie ai fondi europei PNRR. Nel corso degli ultimi anni il personale docente risulta relativamente stabile e organizzativamente focalizzato sull'identificazione delle commissioni e dei dipartimenti cruciali per il miglioramento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Il personale ATA è completamente precario sia nella parte collaboratori scolastici, sia assistenti amministrativi e non permette quindi la continuità e il consolidamento delle procedure amministrative e contabili relative alla gestione di tutti gli ambiti. Ciò determina la difficoltà di individuare procedure chiare e virtuose da poter utilizzare in continuità con l'anno successivo. L'avvicinarsi delle figure del Direttore Amministrativo e del Dirigente nel corso degli ultimi anni ha comportato la grave difficoltà di avviare modalità e prassi efficaci a livello organizzativo per una ricaduta su un'offerta formativa di qualità. In tale situazione il corpo docente si è spesso trovato a operare autonomamente, individuando compiti e modi senza una visione e delle finalità educative chiare e in una gestione e programmazione pluriennale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato raramente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Motivazione dell'autovalutazione

Formazioni basate su questionari; incarichi assegnati per competenze; produzione materiali originali e autentici.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

Vengono stipulati accordi con il I e il II ciclo e la FP per favorire la partecipazione a percorsi integrati, arginare la dispersione scolastica e offrire un orientamento in uscita. Gli accordi con le Associazioni del Terzo settore hanno l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa e soddisfare i bisogni di una specifica utenza. I percorsi individualizzati sono sempre condivisi con gli studenti e le relative figure di riferimento.

Punti di debolezza

Il CPIA, per carenza di organico, non riesce a soddisfare tutte le richieste e spesso affida a progetti esterni una parte dell'offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente



con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Solida rete costruita negli anni per progetti e ampliamento offerta. Incontri frequenti con famiglie ed Enti terzi.



Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

PRIORITÀ

Ottimizzare il sistema di accoglienza e l'efficacia della Commissione Patti Formativi Individuali per garantire la massima personalizzazione dei percorsi formativi.

TRAGUARDO

Dato l'aumento che il CPIA ha compiuto passando dal 69,9% all'85,3%, il traguardo da raggiungere risulta quello di consolidare il trend positivo e incrementare di un ulteriore 5% la quota di Patti Formativi Individuali sottoscritti, puntando a raggiungere la soglia del 90% degli iscritti entro il prossimo triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adozione sistematica del documento deliberato dal collegio docenti in modo che l'attribuzione del punteggio dei crediti per ogni studente sia uniforme e adottato a inizio anno (o a inizio frequenza). Individuazione dei tempi e dei modi (consigli di classe) nei quali esaminare in maniera condivisa i percorsi di studi e professionali degli studenti per il riconoscimento dei crediti. Armonizzare le competenze previste a conclusione del percorso di studi con le competenze riconosciute nei Patti formativi, potenziando quelle carenti e consolidando quelle già raggiunte. Tali competenze saranno rafforzate per ogni asse culturale nel primo livello e per le abilità di comprensione e produzione orale e scritta per i percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere sistematica la didattica laboratoriale e la flessibilità degli ambienti di apprendimento per implementare le competenze del Patto formativo individualizzato e quelle richieste dagli assi culturali in un contesto di apprendimento cooperativo e di problem solving. Incentivare il confronto e utilizzare la tecnica del brainstorming, dell'apprendimento cooperativo e del debate per stimolare la ricerca di elementi oggettivi e non interpretativi nella disamina dei contenuti proposti, in un contesto di rispetto delle opinioni e del superamento degli stereotipi.
3. **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**
Rintracciare metodiche strutturali ed efficaci per mettere in campo stili di insegnamento che valorizzino la personalizzazione dei percorsi. Implementare le attività curricolari ed extra curricolari individualizzate coerenti con i bisogni formativi



degli studenti

4. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Costruire percorsi coerenti e integrati per l'inserimento e l'inclusione nel tessuto sociale e lavorativo degli studenti presi in carico, in sinergia con le distinte agenzie del territorio e per l'elaborazione di un intervento di orientamento mirato a partire dalle attitudini dello studente

5. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Adottare unità di apprendimento di convivenza civile e democratica per tutte le classi con attività laboratoriali. Rafforzare la collaborazione con le reti del territorio per rispondere alle diverse esigenze della popolazione scolastica: dall'accesso ai servizi, all'orientamento formativo e professionale, nonché alla socializzazione





Competenze di base

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze fondamentali per la cittadinanza attiva e l'occupabilità, con particolare riferimento all'asse dei linguaggi e all'asse matematico, riducendo il divario di competenze in uscita.

TRAGUARDO

Incrementare del 5% la quota di studenti che conseguono una valutazione almeno pari al livello Base o Medio o Avanzato nelle tre competenze chiave individuate: Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stilare il curricolo di Istituto che contempli unità di apprendimento cruciali sia per la valutazione delle competenze negli assi culturali per il primo livello, sia per le competenze previste nell'alfabetizzazione, individuando metodologie, strumenti, obiettivi e processi di valutazione. Nei dipartimenti costruire unità di apprendimento rispondenti alle competenze previste per ciascun asse culturale e ogni livello di abilità linguistica. Organizzare gruppi di lavoro mirati all'elaborazione di criteri di valutazione condivisi e sistematici, con prove di livello di Istituto, in itinere e finali, sia per il primo livello, sia per l'alfabetizzazione.
2. **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**
Lavorare per piccoli gruppi di livello di apprendimento per migliorare l'efficacia degli interventi didattici. Diversificare le proposte didattiche per andare incontro agli stili di apprendimento degli studenti, anche mediante l'utilizzo degli strumenti digitali e del cooperative learning
3. **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**
Prevedere interventi formativi specialistici: didattica dell'insegnamento agli adulti per rilevare i processi cognitivi e metacognitivi coinvolti; individuazione di strategie didattiche per il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, non solo legati allo svantaggio socio-culturale.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati di scrutinio dell'ultimo anno ha evidenziato una concentrazione di esiti nella fascia di livello 'iniziale' o 'basso', pari al 50% dell'intera popolazione scolastica, in particolare nelle competenze logico-matematiche e linguistiche. Poiché tali competenze rappresentano i pilastri per l'integrazione sociale e l'accesso al mondo del lavoro per l'utenza adulta del nostro CPIA, l'Istituto intende promuovere azioni didattiche mirate per far sì che una quota maggiore di studenti (target +5%) raggiunga una padronanza almeno di livello base o intermedio o avanzato, per migliorare la qualità della vita permettendo di gestire meglio le sfide quotidiane, le relazioni e il contesto lavorativo. La scelta del valore (5%) è determinata dalle competenze in ingresso di una parte dell'utenza che è caratterizzata da una scarsa scolarità pregressa e debole competenza di italiano L2.